

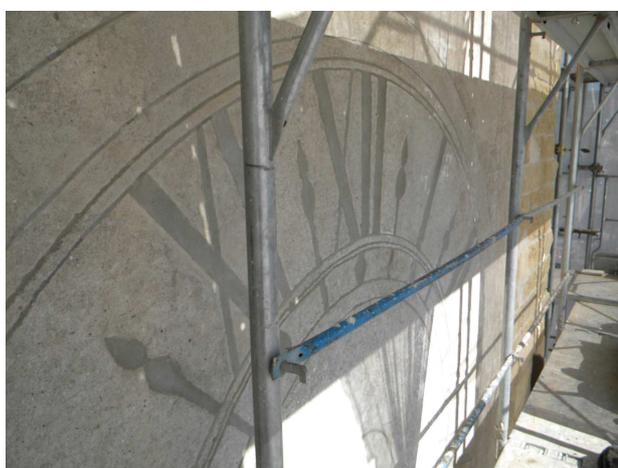
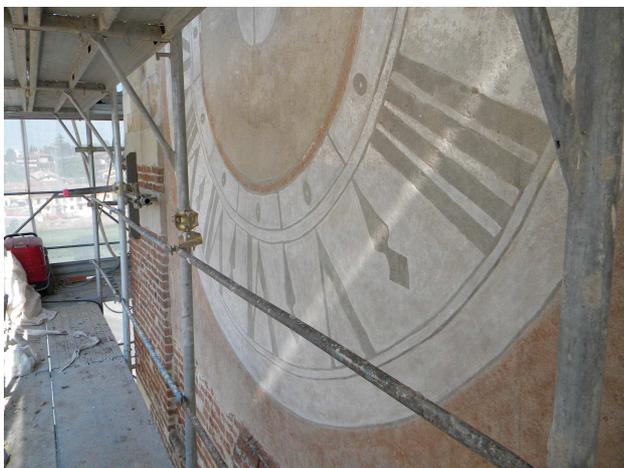
ANDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEL CAMPANILE S. FLORIANO marzo 2011 – giugno 2011

In base al cronoprogramma preliminare sono state attivate le seguenti fasi lavorative: 1- pulizia, consolidamento e protezione del paramento murario e parti decorate (quadranti), partendo dall'alto verso il basso; 2) restauro della cella campanaria e copertura, 4) prosecuzione degli interventi sui paramenti murari interni ed esterni.

QUADRANTI CAMPANILE – INTEGRAZIONE PITTORICA

Successivamente al preconsolidamento e consolidamento l'intervento sui quadranti ha riguardato:

- la rimozione delle efflorescenze saline mediante applicazione di compresse di polpa di carta con acqua demineralizzata e dei muschi e licheni mediante applicazione di prodotto a base di Benzalconio Cloruro ad ampio spettro e rimozione meccanica dei corpi fruttiferi;
- la stuccatura delle lacune e delle fessurazioni di vario genere mediante applicazione di impasto composto da sabbia di fiume lavata, grassello di calce stagionato ed integrazione con polveri di marmo colorate e neutre per conferire un aspetto neutro all'impasto;
- integrazione pittorica eseguita sulle abrasioni di colore con colori acquerello in sottotono di colore e con tecnica cosiddetta a neutro per permettere la lettura dell'immagine con un intervento di minimo impatto;
- integrazione pittorica delle lacune con tecnica a tratteggio verticale utilizzando colori acquerello per permettere la riconoscibilità dell'intervento di restauro;
- esecuzione di intonaci di colorazione neutra da applicarsi sulle lacune di maggior entità e a collegamento di brani o frammenti di affresco o parti definite (come le ore dell'orologio) utilizzando intonachino composto da sabbia di fiume vagliata e lavata e grassello di calce con eventuale addizione di polvere di marmo colorata;





Effetti dal basso

CASTELLO CAMPANARIO

Restauro del castello campanario con pulizia delle campane delle parti lignee, integrazioni di parti lignee mancanti o assenti, posizionamento e montaggio della ferramenta con collocazione delle nuove ruote in ferro e trattamento tramite pulizia, consolidamento e protezione: la pulizia generalizzata con pennellesse e spazzole morbide; rimozione degli strati di vernice dei residui cerosi ed oleosi a mezzo di solventi e tramite scartravetratura manuale; il consolidamento tramite l'infiltrazione di resine acriliche in solvente tramite iniezioni e/o imbibizione a pennello e assorbimento mediante aghi cannula. Iniezione lungo le crepe e le fessure di adesivo reversibile a base di resine alifatiche; protezione applicazione di doppia mano di olio di lino; successiva applicazione di impregnante antitarlo e antimuffa. A finire doppia mano di mordente di appropriata tonalità.



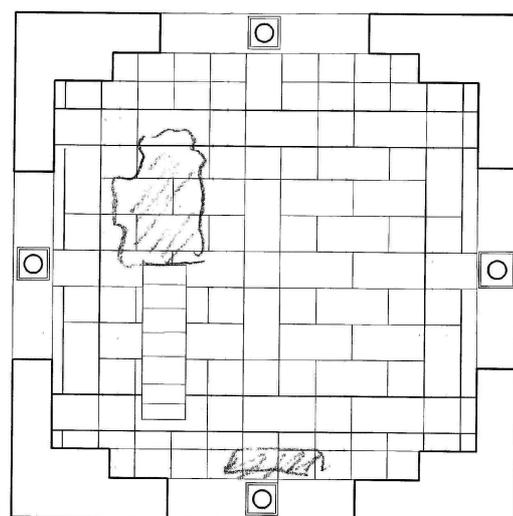


PAVIMENTAZIONE CELLA CAMPANARIA

Tenuto conto delle considerazioni della precedente relazione della proposizione della pavimentazione della cella campanaria secondo il materiale e la tipologia del materiale rinvenuto in pietra di prun bianca spacco cava patinata formato 100x 50 o 50x50 cercando di valorizzare gli appoggi dei puntoni del castello campanario, viene proposto di estendere il medesimo tipo di pavimentazione su formato a correre della stessa tipologia anche sui livelli intermedi del campanile, ossia sulle volte attualmente prive di pavimentazione e caratterizzate da materiale incoerente.



Campione pietra simile all'esistente



proposta pavimentazione cella

PALETTI CAPICHIAVE

In base ai sopralluoghi eseguiti con il personale della Soprintendenza si è giunti a proporre oltre all'esecuzione degli smussi a 45° su i capichiave anche una colorazione tipo ruggine frenata micacea con la spugnatura di una tinta arancia tipica della ruggine "viva".



PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E INTEGRAZIONE GENERALIZZATI DEL PARAMENTO MURARIO

Integrazione del tessuto murario con scuci cucì preliminare prevedendo anche la sostituzione mirata di alcuni conci di tufo o mattoni con l'obiettivo di ripristinare la continuità muraria e delle relative stuccature.

Si è dato corso al processo di stilatura di finitura superficiale (con grassello di calce e sabbia di fiume additivata con granulometrie opportune con impasti costituiti con specifiche mescolanze di sabbie, sulla base di prove d'applicazione, nel rispetto dei cromatismi originari).



CALIBRATURA BUCHE PONTAIE

Come richiesto durante i sopralluoghi si è provveduto all'esecuzione del fondo delle buche pontaiie consolidate con una velatura in tinta scura neutra.



COPERTURA

E' stato dato corso al risanamento della copertura con pulizia e riordino del manto di copertura in coppi a canale e tramite sostituzione dei coppi inutilizzabili con materiale della stessa tipologia di nuova produzione a mano (forma colore dimensioni analoghe all'esistente). Si è proceduto al ripristino del sottomanto impermeabile e alla liberazione delle strutture, alla loro verifica strutturale e alla loro pulizia e al trattamento con prodotti impregnanti antifungo e antimuffa. E' stato mantenuto, e pulito lo strato di tavolette in cotto ed effettuati i processi di consolidamento e protezione come da progetto per bloccare il degrado da sfarinamento.



Completamento della pulizia della struttura di copertura.